

Lo stabilimento di produzione russo di cordicelle per pneumatici di Bekaert, recentemente ampliato, sta registrando una forte domanda, ma esclusivamente dai produttori locali. Intervenendo alla teleconferenza per l'intero anno 2021 della società, il 25 febbraio 2022, Oswald Schmid, CEO di NV Bekaert SA, ha dichiarato agli investitori che "tutti gli affari che facciamo sono per i clienti russi. Non c'è esportazione fuori".

Oggi lo stabilimento di Lipetsk dedicato alle cordicelle per pneumatici di Bekaert è uno degli stabilimenti più recenti dell'azienda: ha 12 anni e impiega circa 500 persone. Le vendite generate dall'operazione di Lipetsk di Bekaert ammontano a circa 70 milioni di euro, che equivalgono a circa l'1,4% del fatturato totale dell'azienda.

Parlando all'inizio della guerra in Ucraina, ci si aspettava che l'impatto sugli affari di Bekaert fosse minimo. Tuttavia, "se la Russia chiudesse... sarebbe un gioco completamente diverso". Lunghi dalla chiusura, durante l'ultimo anno le operazioni di Bekaert in Russia si sono espanse, cosa che è probabile che continui a causa dell'attenzione al mercato interno russo dell'azienda.

"La domanda di cordicelle e cavi per talloni in Russia è molto forte: molti clienti locali ci hanno chiesto di espanderci. Anche dal punto di vista dei costi lo stabilimento di Lipetsk è un ottimo impianto, ma è solo per il mercato russo", ha detto **Oswald Schmid** agli investitori il 25 febbraio.

Quando Schmid parla di espansione, si riferisce all'annuncio di Bekaert del giugno 2021, quando Bekaert ha parlato di piani per espandere lo stabilimento di Lipetsk, che includeva la costruzione di una nuova linea di produzione di cavi per tallone e "l'espansione dell'attuale capacità di produzione di corde per pneumatici".

Lo stabilimento Bekaert Lipetsk, aperto nel 2010, produce fibre Dramix per il mercato delle costruzioni e cordini per pneumatici, ma i cavi per talloni sono il suo focus. L'installazione di una nuova linea di talloni consentirà allo stabilimento di produrre "l'intera gamma di prodotti per il rinforzo dei pneumatici", hanno spiegato i rappresentanti dell'azienda a giugno 2021.

La società ha investito 1,7 miliardi di rubli nei piani di espansione, che equivalgono a circa 14,807 milioni di euro, ma probabilmente il valore è più alto perché la valuta russa è crollata di circa il 25% a causa della guerra in Ucraina.

Secondo Bekaert, oltre all'aumento della capacità di produzione e alla varietà di prodotti per pneumatici realizzati nello stabilimento, l'investimento si tradurrà nella creazione di 80

nuovi posti di lavoro.

Crescita delle esportazioni?

Tuttavia, sebbene la direzione di Bekaert enfatizzi la dimensione delle vendite interne della sua attività di Lipetsk, l'investimento per l'espansione è stato effettuato, almeno in parte, pensando all'estero.

Come chiarisce la dichiarazione di espansione dell'azienda di giugno 2021: *“Questa espansione aiuterà il team di Bekaert Lipetsk a continuare a fornire un valore superiore ai propri clienti e a contribuire alle ambizioni di crescita dei clienti nella regione e nella più ampia CSI, oltre a diventare un piattaforma di esportazione per la regione europea”*.

400 chilometri a sud di Mosca, Lipetsk è strategicamente situata vicino ai mercati di riferimento regionali di Bekaert e secondo quanto riferito ha “buoni collegamenti logistici” e “facile accesso alle forniture energetiche e manodopera qualificata”.

Si trova anche a un paio di chilometri dalla fabbrica di pneumatici per autovetture Lipetsk di Yokohama. Oltre allo stabilimento di Lipetsk, Bekaert gestisce anche un ufficio vendite a Mosca dal 1998.

Bekaert Lipetsk è entrata in produzione nel gennaio 2010 dopo 97 milioni di euro di investimenti e due anni di costruzione. Nel 2008 Bekaert si è ritirato dai colloqui di acquisizione con il produttore locale di corde per pneumatici, ZAO Uralkord.